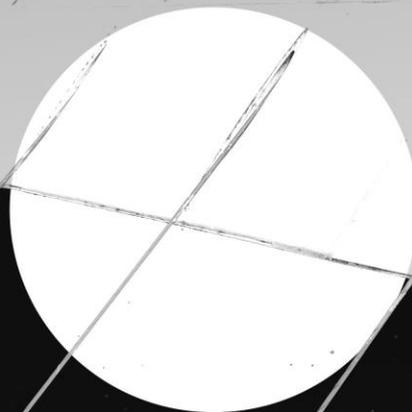
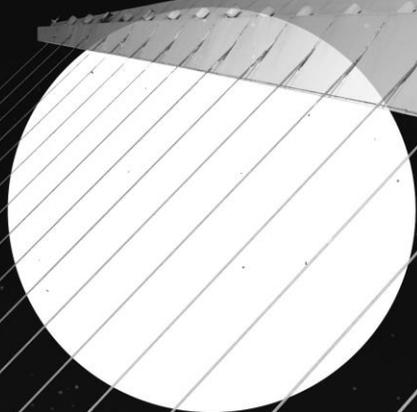
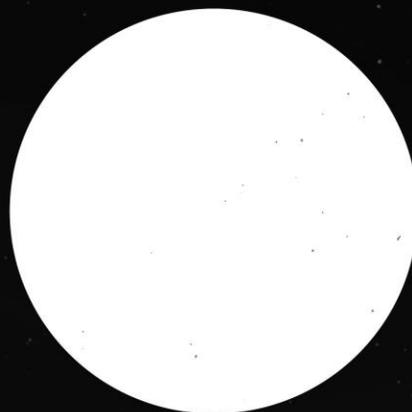
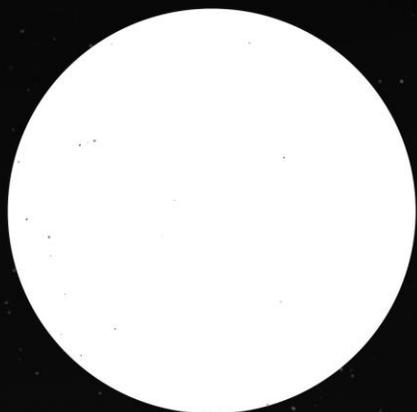


CYBEROO S.p.A.

Fascicolo e nota integrativa
del Bilancio di esercizio
chiuso al 31/12/2024



Sommario

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE	12
2. PRINCIPI DI REDAZIONE	12
3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE....	16
4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	16
5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI.....	16
6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO	16
7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	16
8. ALTRE INFORMAZIONI	18
9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO.....	23
10. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.....	31
11. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	32
12. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI	34
13. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE.....	34
14. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA	35
15. CREDITI IMMOBILIZZATI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE	35
16. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	35
17. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE 43	
18. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA.....	43
19. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	44
20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	44
21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	45
22. RATEI E RISCONTI ATTIVI	45
23. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.....	46
24. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	46
25. PATRIMONIO NETTO	47
26. DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO. ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO	48
27. RISERVA DI CAPITALE	49

28. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI.....	49
29. FONDI PER RISCHI E ONERI.....	51
30. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	52
31. DEBITI.....	53
32. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI.....	58
33. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.....	58
34. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.....	59
35. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE.....	59
36. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ.....	59
37. RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	59
38. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	60
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	60
39. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ.....	62
40. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA.....	62
41. ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	62
42. CREDITI D'IMPOSTA.....	63
43. COSTI DELLA PRODUZIONE.....	63
44. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	65
45. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE.....	65
46. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI.....	65
47. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	66
48. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.....	66
49. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	66
50. ALTRE INFORMAZIONI. DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	67
51. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	68
52. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE.....	68
53. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ.....	68
54. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	68

55. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	69
56. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	69
57. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	72
58. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	72
59. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE	73
60. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 73	
61. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	74
62. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO	74

Dati anagrafici	
Sede in	Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 Reggio Emilia
Codice Fiscale	04318950286
Numero Rea	RE-288453
P.I.	04318950286
Capitale Sociale Euro	1.035.432 I.V.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	622010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CYBEROO GLOBL S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	67
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.586.450	4.273.558
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.494	0
5) Avviamento	15.782	31.795
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.152.951	1.916.814
7) Altre	439.571	376.707
Totale immobilizzazioni immateriali	8.197.248	6.598.941
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	620.600	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.634	21.808
4) Altri beni	1.619.887	1.470.399
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	223.591	223.591
Totale immobilizzazioni materiali	2.481.712	1.715.798
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	2.448.303	2.448.303
Totale partecipazioni	2.448.303	2.448.303
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.860	6.860
Totale crediti verso altri	6.860	6.860
Totale Crediti	6.860	6.860
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.455.163	2.455.163
Totale immobilizzazioni (B)	13.134.123	10.769.902
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	694.524	647.748
Totale rimanenze	694.524	647.748
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.571.456	1.941.663
Totale crediti verso clienti	7.571.456	1.941.663
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.580	805.562
Totale crediti verso imprese controllate	1.095.580	805.562

4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.247.783	9.068.392
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.945.782	994.158
Totale crediti verso controllanti	11.193.565	10.062.550
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.348	329.394
Esigibili oltre l'esercizio successivo	85.874	76.544
Totale crediti tributari	376.222	405.938
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.425	39.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	73.499	0
Totale crediti verso altri	120.924	39.549
Totale crediti	20.357.747	13.255.262
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	59.287	56.189
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.287	56.189
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.297.597	9.371.376
3) Danaro e valori in cassa	835	840
Totale disponibilità liquide	6.298.432	9.372.216
Totale attivo circolante (C)	27.409.990	23.331.415
D) RATEI E RISCONTI	730.992	563.159
TOTALE ATTIVO	41.275.105	34.664.476

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.035.432	1.035.432
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	207.087	199.680
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.979.321	4.019.225
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	346.739
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	8.326.060	4.365.965
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.532	19.467
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.382.148	3.967.503

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-349.896	-349.896
Totale patrimonio netto (A)	25.312.352	20.944.140
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.132	2.956
3) Strumenti finanziari derivati passivi	53.755	36.722
Totale fondi per rischi e oneri (B)	58.887	39.678
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	390.469	299.364
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.917	1.025.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.908.259	3.583.787
Totale debiti verso banche	5.240.176	4.609.615
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.222	23.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.133	22.880
Totale debiti verso altri finanziatori	17.355	45.990
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.581	2.526.669
Totale debiti verso fornitori	2.863.581	2.526.669
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	875.203	525.154
Totale debiti verso imprese controllate	875.203	525.154
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.045	225.164
Totale debiti verso controllanti	144.045	225.164
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.646.937	2.023.369
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.868	0
Totale debiti tributari	2.648.805	2.023.369
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.701	83.533
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.701	83.533
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.367	232.575
Totale altri debiti	226.367	232.575
Totale debiti (D)	12.122.233	10.272.069
E) RATEI E RISCOINTI	3.391.164	3.109.225
TOTALE PASSIVO	41.275.105	34.664.476

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.035.432	1.035.432
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.705.989	11.705.989
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	207.087	199.680
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.979.321	4.019.225
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	346.739
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	8.326.060	4.365.965
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.532	19.467
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.382.148	3.967.503
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-349.896	-349.896
Totale patrimonio netto (A)	25.312.352	20.944.140
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.132	2.956
3) Strumenti finanziari derivati passivi	53.755	36.722
Totale fondi per rischi e oneri (B)	58.887	39.678
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	390.469	299.364
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.917	1.025.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.908.259	3.583.787
Totale debiti verso banche	5.240.176	4.609.615
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.222	23.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.133	22.880
Totale debiti verso altri finanziatori	17.355	45.990
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.581	2.526.669
Totale debiti verso fornitori	2.863.581	2.526.669
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	875.203	525.154
Totale debiti verso imprese controllate	875.203	525.154
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.045	225.164

Totale debiti verso controllanti	144.045	225.164
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.646.937	2.023.369
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.868	0
Totale debiti tributari	2.648.805	2.023.369
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.701	83.533
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.701	83.533
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.367	232.575
Totale altri debiti	226.367	232.575
Totale debiti (D)	12.122.233	10.272.069
E) RATEI E RISCOINTI	3.391.164	3.109.225
TOTALE PASSIVO	41.275.105	34.664.476

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.984.338	18.167.410
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.329.600	1.329.900
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	82.144
Altri	319.909	122.192
Totale altri ricavi e proventi	319.909	204.336
Totale valore della produzione	22.633.847	19.701.646
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.564.464	4.464.243
7) Per servizi	3.426.718	2.906.550
8) Per godimento di beni di terzi	316.973	249.218
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.051.040	2.468.065
b) Oneri sociali	811.163	698.953
c) Trattamento di fine rapporto	192.991	155.660
e) Altri costi	0	20.657
Totale costi per il personale	4.055.194	3.343.335
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.090.632	2.143.436
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	550.135	478.734
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	99.757	63.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.740.524	2.685.588

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-46.776	-80.101
14) Oneri diversi di gestione	232.091	239.484
Totale costi della produzione	16.289.188	13.808.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.344.659	5.893.329
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	1	1
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	1
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	18.387
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	124.828	65.078
Altri	130.570	11.578
Totale proventi diversi dai precedenti	255.398	76.656
Totale altri proventi finanziari	255.399	95.043
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	429.175	417.093
Totale interessi e altri oneri finanziari	429.175	417.093
17-bis) Utili e perdite su cambi	-2.323	-1.361
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-176.099	-323.411
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	6.168.560	5.569.918
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.786.412	1.602.415
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.786.412	1.602.415
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.382.148	3.967.503

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.382.148	3.967.503
Imposte sul reddito	1.786.412	1.602.415
Interessi passivi/(attivi)	173.776	304.492
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	34.768	20.041
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.377.104	5.894.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		

contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.176	24.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.640.767	2.620.850
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	99.757	155.660
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.742.700	2.801.465
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.119.804	8.695.916
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-46.776	-80.101
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-5.729.548	-3.794.776
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	336.912	-521.891
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-167.833	88.759
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	281.939	1.675.668
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-3.233.070	-141.885
Totale variazioni del capitale circolante netto	-8.558.376	-2.774.226
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	561.428	5.921.690
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	-304.492
(Imposte sul reddito pagate)	0	-1.628.227
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	386.633
Totale altre rettifiche	0	-1.546.086
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	561.428	4.375.604
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.439.444	-714.401
Disinvestimenti	278.081	-113.519
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-3.691.577	-6.951.060
Disinvestimenti	10.573	3.686.495
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-6.003
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-3.098	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-4.845.465	-4.098.488
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	306.090	403.625
Accensione finanziamenti	600.000	3.906.212
(Rimborso finanziamenti)	304.163	-1.001.692
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1.540.515
(Rimborso di capitale)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.210.253	4.848.660
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.073.784	5.125.776
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	9.371.376	4.245.389
Denaro e valori in cassa	840	1.051

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.372.216	4.246.440
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.297.597	9.371.376
Denaro e valori in cassa	835	840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.298.432	9.372.216

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a € 4.382.148 dopo aver destinato € 1.786.412. per imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate contro un utile netto di € 3.967.503 dell'esercizio precedente.

Si precisa che pur non sussistendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le controllate società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l. e Cyberoo Docetz S.r.l. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n. 127/91, la società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato ai soli fini informativi.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario in riferimento all'anno in esame, ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate dall'Organo amministrativo incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La società, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale e dei prestatori di lavoro;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche le turbolenze economiche e geopolitiche provocate dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2024, dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente che continuano a pesare sull'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Tuttavia, in questo scenario politico, le principali Banche Centrali mantengono politiche monetarie prudenti utili al controllo di un'inflazione che, dopo i picchi raggiunti negli anni precedenti, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati.

In questa fase di trasformazione dei modelli energetici, di evoluzione delle catene di approvvigionamento e più in generale di un assestamento globale il quadro complessivo rivela un contesto economico in costante ridefinizione.

Si da evidenza che non si sono verificati impatti negativi, nel corso dell'anno 2024, al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni di servizi provvedendo inoltre alla riorganizzazione e rafforzamento delle attività in Italia.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro. A tal fine, sono stati fissati gli obiettivi economici e finanziari, da realizzare nel prossimo esercizio e sono state individuate le risorse da impiegare per conseguire i risultati programmati.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data

dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio contabile 11 OIC (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che, come indicato al (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

3. CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati caso eccezionali.

4. CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

5. CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

6. PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza a valutazione della sussistenza della continuità aziendale, pervenendo alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora adeguato. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

Si, precisa che nella rilevazione dei ricavi di esercizio, nel bilancio in esame si è tenuto conto anche del nuovo principio contabile OIC N. 34 (pubblicato nel mese di aprile 2024

dall'Organismo Italiano di Contabilità) che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Pertanto, nella sezione riservata al commento dei ricavi si riportano altresì le informazioni in merito alle modalità di rilevazione adottate nella redazione del presente bilancio di esercizio.

Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di non applicare il cosiddetto metodo "prospettico". Il suddetto principio contabile viene applicato pertanto a tutti i contratti indipendentemente dalla data di stipulazione

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da

esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi relativi a tali compensazioni sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

8. ALTRE INFORMAZIONI

Attività della società

La società esercita attività di gestione della sicurezza, continuità e resilienza delle aziende (Cyber Security, Cyber security Intelligence, MSSP) combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato, protezione dei sistemi e monitoraggio e gestione delle informazioni aziendali semplificandone la complessità.

Informativa sull'andamento aziendale e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso deve intendersi positivo e a tale proposito sono risultati fondamentali i nuovi prodotti e servizi innovativi e gli investimenti, così come la prosecuzione nella ricerca e sviluppo dei vari reparti tecnici e commerciali e della massima affidabilità dei servizi e dei prodotti.

Il 2024 è stato ricco di iniziative e attività e il business, nonostante il contesto economico complesso, ha portato risultati in linea con le aspettative, premiando le scelte strategiche aziendali e consolidando la nostra leadership sul mercato.

La continuità lavorativa all'interno della società è in grado di rispondere puntualmente alle diverse necessità di cybersecurity, riuscendo a guidare e accompagnare le aziende in un percorso virtuoso di cyber resilienza e rispettando le tempistiche prefissate per i processi produttivi.

E' continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti e concludendo importanti accordi commerciali.

La Società ha inoltre ottenuto una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2023, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2025.

La società continua ad aderire al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante:

- Sedoc Digital Group S.r.l. con sede legale sita in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 e con codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353;

Il valore della produzione è aumentato del 14,9%, rispetto all'esercizio 2023. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela verso un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Il costo della produzione è aumentato del 17,9% rispetto all'esercizio 2023 in quanto la società ha continuato quel processo di rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società ha subito le seguenti modifiche rispetto all'esercizio 2023:

Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 4,35% delle azioni della società, Cyberoo Globl S.p.A. il 54,43% delle azioni della società, mercato il 40,75% e la società lo 0,47%. Inoltre si segnala che la Cyberoo Globl S.p.A. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l.. La nostra società detiene e controlla al 100% la società Cyberoo51

S.r.l., Mfd International S.r.l., Cyberoo Docetz s.r.l. e Cyberoo PL azienda di diritto polacco. E, indirettamente tramite la controllata Cyberoo51, la società Cyberoo UA azienda di diritto ucraino.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo riguarda le soluzioni di CSI e CYPEER.

Il progetto CSI nasce dall'analisi del mercato e dalla rilevazione che vi era una carenza nell'offerta a livello mondiale relativa ad un servizio che permetta la raccolta ed analisi delle informazioni presenti sulle fonti pubbliche o ad accesso ristretto, al fine di proteggere la sicurezza del Cliente fornendo una visione esterna delle minacce Cyber che insistono sulla realtà del Cliente stesso. A tal fine è stato sviluppato un pacchetto di servizi chiamati OSINT che permette al Cliente di accrescere la propria consapevolezza dei rischi e delle minacce che riguardano la propria realtà aziendale; le minacce analizzate possono essere sia indirette (su vasta scala e di interesse generale) che dirette (rischi e minacce specifiche per il cliente).

Durante lo sviluppo, il progetto OSINT è cresciuto a tal punto da modificare la propria denominazione fino a diventare la Soluzione di Cyber Security Intelligence (CSI). Termine con il quale ci riferiamo alla presente Soluzione. Da tale progetto è poi nata anche la soluzione Cypeer.

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire alla società un servizio basato su specifici algoritmi di intelligenza artificiale che permettano di avere una visione quanto più completa delle Cyber-minacce relative ad una specifica azienda, degli attacchi potenziali in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati e dei servizi.

Tutte le soluzioni identificate e le successive implementazioni oggetto di attività di ricerca rappresentano un significativo elemento di novità per il mercato di riferimento, un incremento notevole nel know-how aziendale ed una ricerca di nuove soluzioni a fronte dell'impossibilità oggettiva di trovare soluzioni sul mercato pronte all'uso.

Sul Mercato si potevano trovare diverse soluzioni simili ad alcune funzioni di quelle progettate da Cyberoo ma che non permettevano l'adozione di un servizio real-time che potesse offrire la funzionalità (CSI) e, contestualmente, anche la gestione di queste per conto del cliente finale da Parte di un team specialistico (CYPEER).

Il progetto ha visto un primo rilascio del prototipo e, a seguito delle sempre nuove richieste di mercato e necessità di contrastare le attività malevole, viene implementato con funzioni altamente innovative per il mercato di riferimento che ampliano significativamente le aree di attività della piattaforma e i servizi offerti ai clienti rendendo la suite un unicum nel mercato internazionale.

La soluzione CSI sfrutta l'accesso ad informazioni pubbliche analizzandole mediante complessi algoritmi di navigazione e di estrapolazione semantica del contenuto d'informazioni presenti nel web, nel dark e nel deep web per ottenere una serie di informazioni relative alla sicurezza della azienda cliente.

Grazie allo sviluppo della soluzione CSI, si è potuto osservare come tale soluzione potesse esprimere il proprio potenziale se associata ad un servizio in grado di reperire informazioni dall'interno della rete dei clienti, volta a proteggere e irrobustire la postura

di sicurezza CYBER di quest'ultimo, oltre a fornire ulteriori dati sui quali la Soluzione CSI potesse lavorare.

La componente innovativa nel servizio è apportata da molteplici caratteristiche. Peculiarità importante del servizio è l'integrazione di tutta la conoscenza di un Cybersecurity in un unico sistema, dinamico e predisposto all'evoluzione e all'andamento di un ambito estremamente variabile unitamente a questo, vi è una forte componente di sistemi automatici configurati in modo tale da supportare una intelligenza artificiale, volta a favorire le attività di identificazione e fornire supporto proattivo per la gestione ed il contenimento delle minacce individuate.

Tramite algoritmi di correlazione la Soluzione integra, normalizza e confronta diverse informazioni derivanti da diverse fonti dati, al fine di identificare anomalie o attività manevole.

Nel corso dell'esercizio è iniziata la ricerca, lo studio e lo sviluppo di un nuovo progetto relativo ad è una piattaforma di intelligence completa che integra molti moduli diversi. Tale piattaforma sarà uno strumento OSINT che fornirà funzionalità per l'accesso a informazioni pubbliche su individui, inclusi numeri di telefono, dettagli aziendali, indirizzi e professioni.

Ogni area di lavoro client eseguirà ricerche periodiche utilizzando le trasformazioni e archivia i risultati all'interno di un grafico, mantenendo una cronologia dei risultati passati per il confronto. Utilizzando un database grafico, la piattaforma consentirà agli utenti di analizzare e confrontare i risultati nel tempo, rilevando cambiamenti e tendenze. La piattaforma migliorerà ulteriormente la visualizzazione dei dati attraverso l'integrazione con Kibana, dove i dati dei grafici vengono periodicamente caricati per la visualizzazione del dashboard all'interno di CSI.

Durante questo processo di caricamento, i nodi strutturali vengono rimossi, mantenendo solo i nodi contenenti informazioni per una maggiore chiarezza.

Inoltre, la piattaforma offrirà funzionalità di allarme basate sui dati raccolti, facilitando il monitoraggio proattivo e l'invio di avvisi in caso di modifiche significative. La flessibilità della piattaforma consentirà una perfetta integrazione di strumenti arbitrari, organizzando i dati risultanti in una struttura grafica correlata per un'analisi completa.

Il progetto quindi mira a consentire una gestione semplificata di diversi moduli, con un focus primario sugli strumenti OSINT.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per euro 889.059 e riguardano costi del personale dedicato a tale attività oltre altre spese di consulenze afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati saranno ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è

stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2024 ha investito in attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

Attività 1 STUDIO, PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVE SOLUZIONI NEL SETTORE DELLA CYBERSECURITY: PROGETTI CYBERSECURITY INTELLIGENTE (CSI) E CYPEER.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Brigata Reggio n. 37 - 42124 REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili per euro 889.059 su cui si intende accedere ai benefici previsti dal credito di imposta per attività di Ricerca, Sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198-209 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 e ss.mm.ii per € 44.453 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2025.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto dell'attività dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2024 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy

applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società nel corso del 2024 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

9. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, determina la non distribuibilità di una quota parte della riserva straordinaria, sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Spese di impianto e ampliamento

Le spese di impianto e di ampliamento nell'esercizio 2024 hanno concluso il processo di ammortamento.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi iscritti per euro 4.586.450 al netto del fondo ammortamento riguardano software sulla base del costo sostenuto e ammortizzato e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. L'ammortamento del costo del software non tutelato viene ammortizzato per un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi iscritti nell'esercizio sono pari a € 2.494 e riguardano la registrazione del marchio. La società in data 27/09/2024 ha presentato presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy la richiesta di registrazione in Italia del marchio Cyberoo e contestualmente presentato presso Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale la richiesta di registrazione del marchio Cyberoo con validità su tutto il territorio Europeo.

Avviamento

L'avviamento iscritto per euro 15.782 al netto degli ammortamenti, con il consenso dell'organo di controllo, corrisponde all'acquisto a titolo oneroso nell'esercizio 2008, ad un costo storico di euro 288.000, è stato iscritto nell'attivo limitatamente al costo sostenuto e si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "AT srl". Nel corso del 2011 è stato acquisito un ramo noleggi dalla allora capogruppo Sedoc Digital Group srl ed è stato pagato un avviamento di euro 190.000. Nel 2012 si è poi perfezionata la fusione tra Sedoc Digital Group srl e Atena s.r.l.. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare in cui opera l'azienda anche fortemente innovativo e le condizioni specifiche di operatività del ramo di azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile e tale da permettere alla stessa di mantenere per un tempo considerevolmente lungo la maggiore redditività derivante dal proprio vantaggio competitivo, grazie alle sue caratteristiche tecnologiche e produttive, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 e 18 anni.

Infatti nel settore in cui opera l'azienda la clientela acquisita, la penetrazione nel mercato, la realtà e la tipologia del business, nonché la personalizzazione dei servizi prestati e dei prodotti commercializzati fanno sì che i benefici e le sinergie derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in n. 10 e 18 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo, per euro 3.152.951 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco

temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano in particolar modo lo studio di fattibilità dei progetti Cybersecurity Intelligence (CSI) e CYPEER come meglio descritto nel punto "Attività di ricerca e sviluppo". Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Altri oneri pluriennali

I costi iscritti in questa voce e riguardano oneri pluriennali per euro 439.571 al netto del fondo ammortamento sulla base del costo sostenuto. Sono esposti al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo; sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Sospensione Ammortamenti – Esercizio 2023

La società non ha applicato la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stata eseguita nell'esercizio 2024.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

Non esistono voci e valori di questa natura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.985	8.926.999	0	478.000	1.916.814	2.143.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.919	4.653.442	0	446.205	0	1.767.084

Valore di bilancio	66	4.273.557	0	31.795	1.916.814	376.707
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.186.307	2.565	0	0	265.253
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	9.250
Ammortamento dell'esercizio	0	1.873.486	71	16.013	0	201.133
Altre variazioni	-66	72	0	0	1.236.137	7.994
Totale variazioni	-66	312.893	2.494	-16.013	1.236.137	62.864
Valore di fine esercizio						
Costo	968.037	11.113.307	2.565	478.000	3.152.951	1.440.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	968.037	6.526.857	71	462.218	0	1.001.162
Valore di bilancio	0	4.586.450	2.494	15.782	3.152.951	439.571

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, produzione comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Macchine elettroniche elettromeccaniche	20,00%
Telefono cellulari	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%
Autoveicoli e altri mezzi deducibili	20,00%
Beni di modico valore	100,00%
Impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Autovetture	20,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ordine esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economico, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano rigorosa di sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Sospensione ammortamenti esercizio 2023

La società non ha applicato nessuna sospensione della quota di ammortamento per l'esercizio 2023.

Rivalutazione dei beni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa che le immobilizzazioni non risultano inferiori al loro valore netto contabile iscritto nello Stato Patrimoniale e alla chiusura dell'esercizio e pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durevole di valore.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2024.

Macchine elettroniche elettromeccaniche

Le macchine elettroniche ed elettromeccaniche, sono iscritti in base al costo di acquisto.

Autoveicoli

Gli autoveicoli sono iscritti in base al costo di acquisto.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili, gli arredi e telefoni cellulari, sono iscritti in base al costo di acquisto incrementato dagli oneri e spese accessorie.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo per euro 223.591 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Si riferiscono a costi iscritti in questa voce ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e sono iscritte nello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto e riguardano il subentro per cessione di contratto di locazione finanziaria (leasing) in essere con Unicredit Leasing n. FS/1531529 del 05/12/2006 relativo all'immobile industriale con uffici posta in Piacenza, Via del Verme n. 33 avvenuto in data 24 marzo 2021, oltre a spese notarili sostenute per € 203.591 e per impianto fotovoltaico sostenuti nel corso dell'esercizio 2023 per € 20.000.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stato eseguito nell'esercizio 2024.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazi oni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazi oni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	27.833	4.051.805	223.591	4.303.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.025	2.581.406	0	2.587.431
Valore di bilancio	0	21.808	1.470.399	223.591	1.715.798
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	628.223	0	747.143	0	1.375.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	215.333	0	215.333
Ammortamento dell'esercizio	7.623	4.175	538.337	0	550.135
Altre variazioni	0	1	156.015	0	156.016

Totale variazioni	620.600	-4.174	149.488	0	765.914
Valore di fine esercizio					
Costo	628.223	27.833	4.584.945	223.591	5.464.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.623	10.199	2.965.058	0	2.982.880
Valore di bilancio	620.600	17.634	1.619.887	223.591	2.481.712

10. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere n. 11 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto, da parte delle società concedente (Banca Privata Leasing S.p.A. e Findomestic Leasing S.p.A.) di n. 10 automezzi e (Unicredit Leasing S.p.A.) di n. 1 immobile.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria, sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che dalla disciplina fiscale che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing al Conto economico tra i costi d'esercizio. Tali costi sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio, con la conseguente

rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

Riguardano n. 10 contratti di locazione finanziaria di automezzi per un ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria per euro 329.245 e n. 1 contratto di locazione finanziaria immobile per un ammontare complessivo del bene in locazione finanziaria per euro 316.438.

Per gli automezzi è stato calcolato un ammortamento pari al euro 32.925 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 10% sull'importo di euro 329.245.

Per l'immobile è stato calcolato un ammortamento pari ad euro 9.493 che sarebbe stato di competenza dell'esercizio pari al 3% sull'importo di euro 316.438.

Gli oneri indicati nella tabella seguente pari a euro 26.174 riguardano interessi su leasing immobile per euro 13.810 e interessi su leasing automezzi per euro 12.364.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	645.683
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	42.418
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	497.149
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.174

11. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione adottati

La Società detiene al 31/12/2024 immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 2.455.163. Tale voce risulta costituita principalmente da partecipazioni in imprese controllate ed è destinata ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e nell'economia dell'impresa, essendo strategico per la società stessa e quindi le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte per euro 2.448.303 sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori, ossia

quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente. La partecipazione nelle società Cyberoo51 S.r.l., MFD International S.r.l., Cyberoo Docetz S.r.l. e Cyberoo PL, risultano iscritte a "costo storico" e/o sottoscrizione e/o valore di conferimento. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società controllata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo nell'avviamento commerciale, che ne confermano l'esistenza e un ammontare ampiamente capiente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi recedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di proprietà della società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano pari a € 2.455.163.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 risultano pari a € 2.455.163.

Rispetto al passato esercizio non hanno subito variazioni.

Nessun spostamento da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio è stato eseguito nel corso del 2024.

Nessuna rivalutazione sono state effettuate, in esercizi precedenti e nel corrente esercizio 2024.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.448.303	2.448.303
Valore di bilancio	2.448.303	2.448.303
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.448.303	2.448.303
Valore di bilancio	2.448.303	2.448.303

12. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.860 (€ 6.860 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	6.860	6.860	6.860	6.860
Totale	6.860	6.860	6.860	6.860

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.860	0	6.860	6.860	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.860	0	6.860	6.860	0	0

13. DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Gli eventuali dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate riferite all'ultimo bilancio approvato e con le rispettive indicazioni:

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CYBEROO51 S.R.L.	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	112.696	769.358	300.000	100,00	1.806.800
MFD INTERNATIONAL S.R.L.	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	35.431	172.851	10.000	100,00	485.500
CYBEROO DOCETZ S.R.L.	Reggio nell'Emilia	02540050032	10.000	41.372	81.556	10.000	100,00	154.900
CYBEROO PL	Varsavia-Polonia	5213998574	1.103	28.957	78.435	1.103	100,00	1.103
Totale								2.448.303

14. SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.860	6.860
Totale	6.860	6.860

15. CREDITI IMMOBILIZZATI - OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

16. VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

RIMANENZE

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 694.524.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 647.748.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 46.776.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali di merci sono valutate al costo medio ponderato. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Qualora si verifichi l'esistenza di materiali obsoleti o di lento rigiro, questi, se significativi, sono corrispondentemente svalutati in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione delle rimanenze finali, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Contributi in c/esercizio

Nessun contributo in c/esercizio è stato ricevuto.

Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti

Nulla da segnalare poiché i pagamenti non sono differiti rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni simili o equiparabili.

Svalutazione

Nessuna riduzione di valore è stata eseguita in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato il medesimo al relativo valore contabile.

Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Nessun cambiamento del metodo di valutazione è stato effettuato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	647.748	46.776	694.524
Totale rimanenze	647.748	46.776	694.524

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i crediti sono iscritti a euro 20.357.747.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i crediti sono iscritti a euro 13.255.262.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.102.485

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono comunque iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti quando, come previsto dal paragrafo 33 del nuovo Principio Contabile OIC 15 - Crediti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del presumibile valore di realizzo, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si ricorda che, in base al citato paragrafo 33, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" .. se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 35, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo".

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese e di tutte le singole situazioni già manifestatesi o desumibili da elementi certi e precisi che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali verso clienti

I crediti verso clienti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 7.571.456.

I crediti verso clienti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 1.941.663.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.629.793

Nel corso dell'esercizio, i crediti commerciali verso terzi sono aumentati principalmente a seguito di una maggiore attività commerciale con nuovi clienti e l'estensione dei termini di pagamento con alcuni clienti.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 7.571.456 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 7.832.440 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a - 260.984 €.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenze inferiori a 12 mesi.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 99.757.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Nessun credito per vendita con riserva di proprietà.

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31/12/2024 risultano pari ad euro 1.095.580.

I crediti verso controllate al 31/12/2023 risultano pari ad euro 805.562.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 290.019.

I crediti al 31/12/2024 verso Cyberoo51 S.r.l. ammontano ad euro 1.038.494 e si riferiscono a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. I crediti al 31/12/2024 verso MFD S.r.l. ammontano ad euro 296 di cui euro 30 di natura commerciale ed euro 266 crediti diversi. I crediti verso Cyberoo Docetz ammontano ad euro 50.100 di cui euro 42.956 di natura commerciale ed euro 7.144 di crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

I crediti al 31/12/2024 verso Cyberoo PL ammontano ad euro 6.690 e si riferiscono a crediti diversi regolati a normali condizioni di mercato e crediti diversi. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 11.193.565.

I crediti verso controllanti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 10.062.550.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.131.015.

Si segnala che i crediti verso controllanti in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 5.247.783 e che i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 5.945.782.

I crediti al 31/12/2024 verso Cyberoo Globl S.p.A. ammontano ad euro 76.972 e si riferiscono a crediti commerciali e verso Sedoc Digital Group S.r.l. per euro 11.116.593 e si riferiscono per lo più a crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato. Tali crediti sono valutati al valore di realizzo, pari al valore nominale, non sussistendo ragionevoli motivi per dubitare della loro esigibilità.

Occorre precisare che alla data del 31 dicembre 2024 sono presenti crediti commerciali scaduti vantati da Cyberoo S.p.A. verso la controllante Sedoc Digital Group S.r.l..

Per l'importo scaduto al 31/12/2024, pari ad € 2.934.837, è stato sottoscritto in data 02/01/2025 un ulteriore piano di rientro con Sedoc Digital Group S.r.l. che prevede, a partire dal 26/07/2025, 48 rate mensili di € 64.961 ad un tasso d'interesse pari al 3%.

Si segnala inoltre che, in data 02/07/2024 relativamente al debito scaduto al 30/06/2024 pari ad euro 3.815.956 è stato sottoscritto un piano di rientro che ha previsto a partire dal 26/09/2024 n.48 rate mensili ad un tasso convenzionale del 3,5%.

Compensazione di crediti vs. clienti/controllanti/controllate

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- crediti commerciali Canon Italia S.p.A. per € 25.837,16 compensati con debiti della stessa natura.
- crediti commerciali Castimm S.r.l. per € 8,784 compensati con debiti della stessa natura
- crediti commerciali Vs Sedoc Digital Group S.r.l. per € 1.500.000 con debiti per consolidato fiscale.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2024 risultano pari ad euro 376.222

I crediti tributari al 31/12/2023 risultano pari ad euro 405.938.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.716.

Si segnala che i crediti tributari in scadenza entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 290.348 mentre i crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad euro 85.874

Accoglie gli importi certi e determinati derivati da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo rimborso o in compensazione. Tali crediti contengono crediti d'imposta e crediti iva e sono iscritti in bilancio e sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c.6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevanti in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.:

Credito imposta ricerca sviluppo per € 58.826 compensato con debito verso erario e contributi.

Credito imposta beni strumentali per € 33.487 compensato con debito verso erario e contributi.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 1059 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. ha disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati. In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, la misura del contributo è la seguente:

Tali crediti d'imposta sono imputati nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

Relativamente ai crediti d'imposta imputati a bilancio negli anni 2020, 2021 e 2022 si evidenziano di seguito i valori residui al 31/12/2024:

- credito d'imposta residuo per beni strumentali Art. 1 c. 188 legge 160 del 27 dicembre 2019 per euro 4.517, valore rimanente di credito da compensare al 31/12/2024 relativo all'acquisizione di beni strumentali effettuati nel 2020 ed utilizzabile in cinque quote annuali a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.
- credito d'imposta residuo beni strumentali Art. 1 c. 1058 legge 178 del 30 dicembre 2020 per euro 6.906 per l'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in tre quote annuale a decorrere dell'anno successivo all'entrata in funzione dei beni
- credito d'imposta per beni strumentali Art. 1 c. 1056 legge 178 del 30 dicembre 2020 per euro 18.629 per l'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in tre quote annuale a decorrere dell'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Tale credito ammonta ad euro 90.944 e in particolare:

Risulta un credito d'imposta residuo per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazioni, effettuati dall'1.1.2022 al 31.12.2022 per euro 9.116 ed effettuati dall'1.1.2023 al 31.12.2023 per euro 37.375.

L'art. 1, commi 198 -209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto un credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazioni, effettuati dall'1.1.2024 al 31.12.2024.

Nella voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 44.453 relativo a costi sostenuti ammissibili pari ad euro 889.059 utilizzabile in tre rate annuali a partire dal periodo successivo a quello di maturazione.

Altri crediti verso terzi

Gli altri crediti al 31/12/2024 risultano pari ad euro 120.924.

Gli altri crediti al 31/12/2023 risultano pari ad euro 39.549.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 81.375. I crediti per euro 120.924 vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Interessi di mora

Non esistono voci e valori di questa natura.

Strumenti finanziari derivati

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value

di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico alla voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Sono esposti al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market alla data di fine esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

Descrizione- Istituto bancario- n. operazione	Accensione	Scadenza	Capitale nozionale euro - Capitale Nozionale	Valore di smobilizzo	Market to Market 2023
Interest Rate Swap - Intesa San Paolo n. 35781964	26-06-2020	26-06-2026	600.000 - 184.454	3.711	4.030
Interest Rate Swap - BPM n. 1191188000000	29-10-2020	29-10-2025	400.000 - 9.1546		1.502

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

17. VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.941.663	5.629.791	7.571.454	7.571.456	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	805.562	290.019	1.095.581	1.095.580	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.062.550	1.131.015	11.193.565	5.247.783	5.945.782	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	405.938	-29.715	376.223	290.348	85.874	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.549	81.375	120.924	47.425	73.499	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.255.262	7.102.485	20.357.747	14.252.592	6.105.155	0

18. SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.571.456	1.095.580	11.193.565	376.222	120.924	20.357.747
Totale	7.571.456	1.095.580	11.193.565	376.222	120.924	20.357.747

19. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI. VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 59.287 (€ 56.189 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.098. Le attività finanziarie non immobilizzate, per temporanei investimenti di liquidità, sono state valutate e iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- strumenti finanziari derivati
- altri titoli

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società ha indicato euro 59.287 inerente alla variazione positiva di fair value dei due Interest Rate Swap Intesa San Paolo n. 35781964 e BPM n. 1191188000000 detenuti alla data del 31/12/2024.

I titoli del circolante, non di detenzione durevole, sono stati iscritti alla voce C.III.5 per € 59.287 e si riferiscono a titoli iscritti al costo storico determinato con l'applicazione del costo medio ponderato, al netto della eventuale quota di interessi avente cadenza pluriennale, già maturata alla data di acquisizione. Esse sono in ogni caso iscritte al minore tra il costo di acquisto che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, come sopra rilevato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	56.189	3.098	59.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.189	3.098	59.287

Di seguito il dettaglio degli Interest Rate Swap non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Descrizione	Capitale nozionale
IRS Intesa San Paolo S.p.A.	600.000
IRS Banca BPM S.p.A.	400.000

21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.298.432 (€ 9.372.216 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.073.784

Le disponibilità liquide ammontano a € 6.298.432 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 6.297.597 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 835 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.371.376	-3.073.779	6.297.597
Denaro e altri valori in cassa	840	-5	835
Totale disponibilità liquide	9.372.216	-3.073.784	6.298.432

22. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 730.992 (€ 563.159 nel precedente esercizio).

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management, assicurazioni e canoni internet di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	563.159	167.833	730.992
Altri risconti attivi	563.159	167.833	730.992

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Costi cyber security, cloud e device management	605.178
Altri risconti attivi	125.814
TOTALE	730.992

23. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

24. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Come prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di conto economico:

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

25. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 25.312.352 (€ 20.944.140 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, ammontante a 1.035.432 € è così composto:

Numero azioni 41.417.294 del valore nominale di € 0,025 cad.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.035.432	0	0	0	0	0		1.035.432
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.705.989	0	0	0	0	0		11.705.989
Riserva legale	199.680	0	0	7.407	0	0		207.087
Altre riserve								
Riserva straordinaria	4.019.225	0	0	3.960.096	0	0		7.979.321
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	0	0	0	0	0		346.739
Varie altre riserve	1	0	0	-1	0	0		0
Totale altre riserve	4.365.965	0	0	3.960.095	0	0		8.326.060
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.467	0	0	-13.935	0	0		5.532
Utile (perdita) dell'esercizio	3.967.503	0	-3.967.503	0	0	0	4.382.148	4.382.148
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-349.896	0	0	0	0	0		-349.896
Totale Patrimonio netto	20.944.140	0	-3.967.503	3.953.567	0	0	4.382.148	25.312.352

26. DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO. ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.035.432	capitale	b	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	11.705.989	capitale	a,b,c**	11.705.989	0	0
Riserva legale	207.087	riserve da utili	b***	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.979.321	riserve da utili	a,b,c	7.979.321	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	346.739	capitale	a,b	0	0	0
Totale altre riserve	8.326.060			7.979.321	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.532			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(349.896)			0	0	0
Totale	20.930.204			19.685.310	0	0
Quota non distribuibile				4.006.695		
Residua quota distribuibile				15.678.615		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

al netto dell'eventuale riserva per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.*

ex art. 2431 del Codice Civile: utilizzabile per copertura perdite e per aumento di capitale. Non utilizzabile per distribuzione soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.**

ex art. 2430 del Codice Civile: solo quando la riserva legale ha raggiunto 1/5 del capitale sociale, l'eccedenza diviene effettivamente disponibile.***

La riserva azioni della società per euro 349.896 a seguito acquisto di azioni proprie tramite Intermonete Sim S.p.A. formata nel corso dell'esercizio 2022 è rimasta invariata nel corso dell'esercizio.

27. RISERVA DI CAPITALE

Nel patrimonio netto sono presenti riserve di capitale per € 12.052.728 che in caso di distribuzione non rappresentano reddito per i soci.

28. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

a) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;

b) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita d'esercizio);

c) tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

a) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;

b) se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

La voce in esame è rappresentativa dal fair value, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, poste in essere nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

Interest Rate Swap n. 35781964 Intesa San Paolo S.p.A. di capitale Nozionale al 31/12/2024 di euro 600.000 e valore di smobilizzo pari a euro 3.711 e con un market to market 2024 di 4.030.

Interest Rate Swap n. 0001191188000000 Banco BPM S.p.A. di capitale Nozionale al 31/12/2023 di euro 400.000 e con un market to market 2024 di 1.502.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (prospetto)

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	19.467
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	13.935
Valore di fine esercizio	5.532

29. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 58.887 (€ 39.678 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 19.209. I fondi per rischi ed oneri sono stanziati, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, per coprire costi presunti, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, il cui ammontare da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni contrattuali.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Al 31 dicembre 2024 la società ha in essere, come sopra descritto, opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

- è stato eseguito per € 2.176 l'accantonamento al fondo per "indennità suppletiva di clientela" spettante, con un ragionevole grado di probabilità, agli agenti alla data del 31 dicembre 2024; sulla base di una valutazione prudenziale al fine di consentire un progressivo adeguamento del fondo, che al 31 dicembre 2024 risulta di € 5.132, per renderlo congruo rispetto alle passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro e piani aziendali, ecc.
- è stato eseguito per € 17.033 l'accantonamento al fondo strumenti finanziari derivati passivi per opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark to Market a quella data. Alla data del 31 dicembre 2024 risulta essere di € 53.755.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.956	0	36.722
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.176	0	0
Altre variazioni	0	0	17.033
Totale variazioni	2.176	0	17.033
Valore di fine esercizio	5.132	0	53.755

30. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 390.469 (€ 299.364 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 91.105. Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 390.469 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall' INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 390.469.

nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai suddetti fondi Previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel conto economico alla sottovoce B9 c) per euro 192.991. Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al

totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 390.469 e, rispetto all' esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 91.105.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	299.364
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.496
Utilizzo nell'esercizio	10.391
Totale variazioni	91.105
Valore di fine esercizio	390.469

31. DEBITI

La classificazione dei debiti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i debiti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti in bilancio secondo il valore nominale in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I debiti sorti a partire dal 01/01/2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale quando, come previsto dal paragrafo 42 del nuovo Principio Contabile OIC 19 - Debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del valore nominale, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si ricorda che, in base al citato paragrafo 42, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" .. se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e

quando, come indicato nel successivo paragrafo 45, "... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di mercato".

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti sono iscritti a euro 12.122.233

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti sono iscritti a euro 10.272.069.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.850.164.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti:

Debiti verso banche

Debiti verso banche

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso banche sono iscritti a euro 5.240.176.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso banche sono iscritti a euro 4.609.615.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro € 630.561.

La valutazione dei debiti verso banche è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti verso banche, iscritti per euro 5.240.176 sono stati valutati al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. Si segnalano i seguenti finanziamenti:

Finanziamento n. OIC1046099216 Intesa San Paolo S.p.A. per euro 600.000 con durata dal 26/06/2020 al 26/06/2026 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 184.454 di cui euro 122.536 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 61.918 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. OUC2014794052 Intesa San Paolo S.p.A. per euro 500.000 con durata dal 29/03/2023 al 29/03/2026 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 215.458 di cui euro 171.523 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 43.935 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. 04886576 Banco BPM S.p.A. Ag. 3 di Reggio nell'Emilia per euro 400.000 con durata dal 29/10/2020 al 29/10/2025 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 94.354 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Finanziamento n. 8789059 Unicredit Banca S.p.A. per euro 250.000 con durata dal 30/03/2021 al 30/09/2026 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 89.282 di cui euro 50.779 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 38.503 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n.5262410 Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.p.A. per euro 2.000.000 con durata dal 07/07/2023 al 25/10/2026 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 1.809.267 di cui euro 473.764 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 1.335.503 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n.02442593 Credit Agricole per euro 1.500.000 con durata dal 22/12/2023 al 31/12/2028 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 1.231.693 di cui euro 283.295 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 948.400 con scadenza oltre esercizio successivo.

Finanziamento n. 468357 Banca di Piacenza S.p.A. per euro 1.000.000 con durata dal 04/09/2024 al 04/09/2028 con un periodo di preammortamento di 6 mesi e con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 1.000.000 di cui euro 134.270 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 865.730 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Finanziamento n.07664789 Banco BPM S.p.A. per euro 600.000 con durata dal 11/10/2024 al 11/10/2029 con preammortamento dal 11/10/2024 al 31/12/2024 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 600.000 di cui euro 120.000 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 480.000 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti verso altri finanziatori

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 17.355.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso altri finanziatori sono iscritti a euro 45.990.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 28.635.

La valutazione dei debiti verso altri finanziatori è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

Si segnala debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo per euro 9.222 e debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo per euro 8.133.

Finanziamento n. 6100750101 Stellantis Financial Services S.p.A. per euro 31.000 con durata dal 28/04/2023 al 27/04/2027 con un residuo alla data del 31/12/2024 di euro 17.355 di cui euro 9.222 con scadenza entro l'esercizio successivo e di euro 8.133 con scadenza oltre esercizio successivo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria con scadenza oltre i 12 mesi al costo ammortizzato essendo sia di scarsa rilevanza l'effetto che sarebbe derivato dall'applicazione dello stesso sia in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti verso fornitori

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 2.863.581.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso fornitori sono iscritti a euro 2.526.669.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 336.912. La valutazione dei debiti verso fornitori è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti per euro 2.863.581 stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso controllate

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 875.203.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso controllate sono iscritti a euro 525.154.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 350.049.

I Debiti al 31/12/2024 per euro 875.203 si riferiscono per lo più a debiti diversi regolati a normali condizioni di mercato. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti verso controllanti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 144.045.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso controllanti sono iscritti a euro 225.164.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 81.119.

I Debiti al 31/12/2024 nei confronti di Sedoc Digital Group ammontano a euro 143.980 di cui euro 17.660 derivante dal consolidato fiscale i restanti euro 126.320 sono debiti di natura commerciale.

I debiti nei confronti di Cyberoo Globl ammontano a euro 65 e sono debiti di natura diversi Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti tributari

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti tributari sono iscritti a euro 2.648.805.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti tributari sono iscritti a euro 2.023.369

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 625.437. La valutazione dei debiti tributari è stata effettuata al valore nominale sia per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi sia a quelli con scadenza oltre i 12 mesi.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza

rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 106.701.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i debiti verso istituti di previdenza sono iscritti a euro 83.533.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 23.168. La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza iscritti per euro 106.701 è stata effettuata al valore nominale.

Altri debiti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 gli altri debiti sono iscritti a euro 226.367.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 gli altri debiti sono iscritti a euro 232.575.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.208.

La valutazione degli altri debiti iscritti per euro 226.367 è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

Compensazione di debiti vs. fornitori/controllanti/controllate

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenziano di seguito i debiti verso fornitori/controllanti/controllate compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

- Debiti commerciali verso Canon Italia S.p.A. per € 25.837 compensati con crediti della stessa natura.
- Debiti commerciali verso Castimm S.r.l. per € 8.784 compensati con crediti della stessa natura.
- Debiti derivanti dal consolidato fiscale verso Sedoc Digital Group per € 1.500.000 compensati con crediti di natura commerciale.

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta ricerca e sviluppo per euro 58.826

Debiti verso erario e contributi compensati con credito imposta beni strumentali per euro 33.487.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

32. VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.609.615	630.561	5.240.176	1.331.917	3.908.259	0
Debiti verso altri finanziatori	45.990	-28.635	17.355	9.222	8.133	0
Debiti verso fornitori	2.526.669	336.912	2.863.581	2.863.581	0	0
Debiti verso imprese controllate	525.154	350.049	875.203	875.203	0	0
Debiti verso controllanti	225.164	-81.119	144.045	144.045	0	0
Debiti tributari	2.023.369	625.437	2.648.806	2.646.937	1.868	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.533	23.168	106.701	106.701	0	0
Altri debiti	232.575	-6.208	226.367	226.367	0	0
Totale debiti	10.272.069	1.850.166	12.122.233	8.203.973	3.918.260	0

33. SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.240.176	17.355	2.863.581	875.203	144.045	2.648.805	106.701	226.367	12.122.233
Totale	5.240.176	17.355	2.863.581	875.203	144.045	2.648.805	106.701	226.367	12.122.233

34. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

35. DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono voci e valori di questa natura.

36. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Non risultano finanziamenti soci erogati.

37. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.391.164 (€ 3.109.225 nel precedente esercizio).

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Trattasi, in particolare, dei ricavi relativi Cyber security SW, Cloud e Device Management di competenza dell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	92.332	(59.140)	33.192
Risconti passivi	3.016.893	341.079	3.357.972
Totale ratei e risconti passivi	3.109.225	281.939	3.391.164

Composizione dei ratei passivi

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	33.192
TOTALE	33.192

Composizione dei risconti passivi

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Ricavi cyber Security, Cloud, Device e servizi NOC	3.357.972
TOTALE	3.357.972

38. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio, è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare è stato determinato in modo ammissibile ed è stato completato il processo produttivo dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate e rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il totale del valore della produzione ammonta ad euro 22.633.847 rispetto a euro 19.701.646 dell'esercizio precedente (incremento di euro 2.932.201).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 20.984.338 rispetto a euro 18.167.410 dell'esercizio precedente (incremento di euro 2.816.928).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a euro 1.329.600 rispetto ad euro 1.329.900 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 300 e riguardano spese per ricerca sviluppo capitalizzate per costi del personale e spese afferenti alle attività di ricerca e sviluppo.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 319.909 rispetto a euro 204.336 dell'esercizio precedente (incremento di euro 115.573).

Criteri di rilevazione dei ricavi

In merito ai contratti complessi che prevedono più obbligazioni, come ad esempio la vendita di un bene e la prestazione di un servizio, a fronte di un unico corrispettivo, è necessario adottare, in ottemperanza a quanto stabilita dal OIC N. 34 un processo di identificazione e contabilizzazione dei ricavi attraverso i seguenti fasi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (singole prestazioni incluse nel contratto);
- valorizzazione delle unità elementari tramite allocazione del prezzo complessivo a ciascuna di esse;
- rilevazione dei ricavi

Presenza di contratti complessi

Poiché la società ha negoziato contratti di vendita complessi si illustrano, di seguito le fasi che hanno portato alla rilevazione dei seguenti ricavi.

La società rileva il ricavo delle licenze standard al momento della consegna della licenza, mentre i ricavi di manutenzione sono riscontati sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo.

Il ricavo complessivo, così determinato, è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita - al netto degli sconti della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Il trasferimento sostanziale dei rischi è valutato caso per caso, senza considerare il rischio di credito, che incide sulla valutazione della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, ai sensi dell'OIC 15 "Crediti" e non sull'iscrizione del ricavo.

39. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Cyber Security, data center, cloud device Management	20.984.338
Totale	20.984.338

40. SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che i ricavi rilevati nella classe A 1 del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

41. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 319.909 (€ 204.336 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	82.144	(82.144)	0
Altri			

Proventi immobiliari	0	19.887	19.887
Rimborsi spese	950	(90)	860
Rimborsi assicurativi	0	50	50
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	134	134
Sopravvenienze e insussistenze attive	77.165	59.120	136.285
Altri ricavi e proventi	44.077	118.616	162.693
Totale altri	122.192	197.717	319.909
Totale altri ricavi e proventi	204.336	115.573	319.909

42. CREDITI D'IMPOSTA

Credito imposta ricerca e sviluppo

La società ha iscritto per competenza euro 44.453 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Credito imposta Ecobonus

La società ha iscritto per competenza euro 5.856 di credito d'imposta tra i contributi alla voce "A5" del Conto Economico e si riferisce a un contributo in conto impianti per un totale di euro 58.561.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

43. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 16.289.188 rispetto a euro 13.808.317 dell'esercizio precedente (incremento di euro 2.480.870).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 5.564.464 rispetto ad euro 4.464.243 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 1.100.221. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Le transazioni infragruppo sono avvenute a condizioni di mercato normali in relazione alle operazioni effettuate.

Per servizi

Tale voce, pari a euro 3.426.718 rispetto ad euro 2.906.550 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 520.170.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a € 316.973 rispetto ad € 249.218 dell'esercizio precedente con un incremento di € 67.755.

Per il personale

Tale voce, pari a euro 4.055.194 rispetto ad euro 3.343.335 dell'esercizio precedente con un incremento di € 711.859.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 2.740.524 rispetto ad euro 2.685.588 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 54.636.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -46.776 rispetto ad euro -80.101 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 33.325.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 232.091 rispetto ad euro 239.484 dell'esercizio precedente con una diminuzione di euro 7.393.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Imposte deducibili	7.287	9.512
Imposte indeducibili		1.200
IMU	5.857	4.768
Quote contributi associativi	8.240	3.499
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	12.096	10.318
Omaggi e spese di rappresentanza	3.720	23.201
Oneri e spese varie	10.265	17.487
Altri costi diversi	59.463	26.675
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	34.902	20.041
b) Erogazioni liberali	35.000	35.000
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		

- altri oneri straordinari	55.261	87.783
TOTALE	232.091	239.484

44. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per euro 176.099 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria per euro 255.398 sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari per euro 429.175 sono iscritte alla voce c. 17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si segnalano interessi attivi di c/c per euro 112.276 e differenze passive di cambio per euro 2.323.

45. COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano ad euro 255.398 e riguardano interessi attivi dilazione pagamenti Sedoc per € 124.828, Interessi attivi di c/c maturati per € 112.276 e differenziale IRS derivati per € 18.294.

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllanti	124.828
Da altri	130.571
Totale	255.399

46. RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	405.688
Altri	23.487
Totale	429.175

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	228.756
Interessi passivi bancari	176932
Sconti e altri oneri finanziari	1.500
Interessi passivi verso fornitori	4.373
Interessi passivi di mora	
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	17.614
TOTALE	429.175

47. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Non esistono voci e valori di questa natura.

48. IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

49. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	1.517.660	0	0	0	
IRAP	268.752	0	0	0	
Totale	1.786.412	0	0	0	0

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte per euro 1.786.412 in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La società partecipa al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. dal 117 al 129 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal d.lgs. 344/2003, in capo alla società Sedoc Digital Group S.r.l. che funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Fiscalità differita

Non è stato effettuato alcun accantonamento poiché non sussistono poste con differimento temporaneo.

Acconti imposte

La società ha provveduto al versamento di euro 235.819 di acconto irap.

50. ALTRE INFORMAZIONI. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Quadri	7
Impiegati	43
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	58

51. COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	279.000	19.760

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal precedente prospetto.

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, tali compensi sono stati allocati nella voce B7 - Costi per servizi

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

52. COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 32.000.

53. CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società (prospetto)

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	1.481.264	37.032	39.936.030	41.417.294	1.035.432	1.035.432
Totale	1.481.264	37.032	39.936.030	41.417.294	1.035.432	1.035.432

54. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Impegni

Gli impegni assunti dall'impresa riguardano il debito residuo totale nei confronti delle società di leasing in merito ai contratti di locazione finanziaria in essere. Al 31/12/2024 il debito residuo per canoni a scadere e per riscatto ammonta complessivamente ad euro 497.149.

Beni di terzi presso l'impresa

In relazione ai contratti di locazione finanziaria sopra indicati il valore dei beni di terzi presso l'impresa ammonta ad euro 645.683.

Garanzie

La garanzia riguarda la fidejussione rilasciata dalla società Sedoc Digital Group S.r.l. nei confronti degli istituti di credito per nostro conto.

Passività potenziali

Non esistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

55. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

56. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e concluse a normali condizioni di mercato e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva con esclusione delle società controllate e controllanti al solo scopo di fornire una maggiore informazione.

	CYBEROO S.p.A.	Cyberoo51 S.r.l.	MFD International S.r.l.	Sedoc Digital Group S.r.l.	Cyberoo Globl S.p.A.	Cyberoo Docetz S.r.l.
Cyberoo S.p.A.						
Vendite e prestazioni		1.231.188		5.900.789	1.973	35.191
Crediti commerciali		1.037.949	30	11.091.627	2407	42.934
Acquisti beni e prestazioni		165346	244.821	-359.776	-768.000	-1.203.093
Acquisti cespiti					-1.152.000	
Vendita cespiti						
Debiti commerciali		-82.588	-58.682	-15.337		-614.030
Crediti diversi			266	267	72.170	7.144
Debiti diversi		-1.715	-19.054	-21.841	-65	-74249
Cyberoo51 S.r.l.						
Vendite e prestazioni	165.346		2.187	388.301	161	
Crediti commerciali	107,484		2.668	395.300	392	
Acquisti beni e prestazioni	-1.231.188		-364.428	-94.127		-333
Acquisti cespiti						
Vendita cespiti						
Debiti commerciali	-1.038.494		-218.443			-407
Crediti diversi	1.715		1.012	41.221		
Debiti diversi						
MFD International S.r.l.						
Vendite e prestazioni	244.821	364.428		192.668		41.673
Crediti commerciali	58.682	218.443		1.441		75.144

Acquisti beni e prestazioni		-2.187		-29.208		-333
Acquisti cespiti						
Vendita cespiti						
Debiti commerciali	-30	-2.668		-1.875		-407
Crediti diversi	19.054				135.930	
Debiti diversi	-266	-1.012		-5.903		
Sedoc Digital Group S.r.l.						
Vendite e prestazioni	359.776	94.127		29.208		18.062
Crediti commerciali	101.440			1.875		4.362
Acquisti beni e prestazioni	-5.900.789	-388.301		-192.668		-425
Acquisti cespiti						
Vendita cespiti						
Debiti commerciali	-11.091.627	-395.300		-1.441		-101
Crediti diversi	21.841			5.903		
Debiti diversi	-267	-41.221				
Cyberoo Globi S.p.A.						
Vendite e prestazioni	768.000					
Crediti commerciali						
Debiti commerciali	-2407	-392				
Crediti diversi	65					
Debiti diversi	-72.170			-135.930		
Cyberoo Docetz S.r.l.						
Vendite e prestazioni	1.203.093	333		333	425	333
Crediti commerciali	614.030	407		407	101	407
Acquisti beni e prestazioni	-35.191			-41.673	-18.062	
Debiti commerciali	-42.934			-75.144	-4.362	
Crediti diversi	74.249					

Cyberoo PL funge da Centro di Costo per Cyberoo in quanto fornisce prevalentemente servizi di I-SOC di primo livello e sviluppo software. La strategia commerciale di Cyberoo prevede di far transitare le vendite sul mercato polacco tramite un distributore indipendente così come da modello commerciale adottato in Italia.

57. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

58. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Pur consapevoli della difficile situazione legata alla situazione geopolitica ed economica, crisi mondiale e dal protarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime sul mercato quali quelle energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale nel 2025, non si registrano in questa fase segnali di recessione nel nostro settore quanto, piuttosto pensiamo che il 2025 si presenterà ancora come un anno di crescita di ricavi e marginalità nella speranza che la crisi e la guerra possa terminare per poter aumentare il proprio percorso virtuoso di crescita.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2025.

La società continua anche per il 2025 il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante SEDOC DIGITAL GROUP s.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353 e le consolidate CORE SOLUTION S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02650710359, CYBEROO51 S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02642250357 e CYBEROO GLOBL S.p.A., Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02826390359. Questo determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società al 31 dicembre 2024 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

59. INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

Alla luce di quanto disposto dal D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, la società ha soddisfatto nel corso del 2024 ai requisiti per mantenere l'iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese riservato alle PMI innovative tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Per lo sviluppo dei progetti indicati la società ha sostenuto nel corso del 2024 spese in ricerca sviluppo per un valore complessivo pari a euro 889.059.

60. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo, espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 33.985,75 degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- credito d'imposta investimenti pubblicitari Art. 57-bis, D.L. n.50/2017 di € 4.904 da Agenzia delle Entrate - Titolo misura: investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali- COR 22989760 Data concessione 29/10/2024 Tipo misura: Regimi di aiuti.
- fondo di garanzia legge n. 662/96 .di € 29.081,75 da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. Titolo Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese COR.22760190 Data concessione:01/10/2024 Tipo misura: Regimi di aiuti.

Per completezza d'informazione si segnala inoltre la rilevazione nel conto economico del bilancio dei crediti d'imposta come indicato nei punti precedenti della Nota Integrativa. Crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo per euro 44.453 spettante ai sensi della Legge 160/2019.

Crediti d'imposta Ecobonus per euro 5.856.

Crediti d'imposta beni strumentali e 4.0 per euro 15.321.

Azioni proprie e di società controllanti

Alla data del 31/12/2024 la società detiene n. 196.200 azioni proprie.

61. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 4.382.148 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria per € 4.382.148.
- Totale 4.382.148.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia RE - Autorizzazione numero 10/E del 15/02/2001.

Reggio nell'Emilia, li 27/03/2025

L'Amministratore Delegato

Firmato Leonardi Fabio

Firma digitale.

62. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.